



**Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**  
**Coordinamento Nazionale**  
**FLP BAC**



00186 ROMA – Via del Collegio Romano, 27  
tel/fax 0667232364

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it)

Email: [flpbacnazionale@gmail.com](mailto:flpbacnazionale@gmail.com)

**Segreteria Nazionale**

Notiziario n. 1/2011

Roma, 10 gennaio 2011

A tutti i Segretari Regionali FLP BAC

A tutti i Segretari Provinciali FLPBAC

A tutte le RSU FLP BAC

LORO SEDI

e, p. c. Alla Segreteria Generale FLP ROMA

## **INTOLLERABILE!**

Lo avevamo denunciato nei nostri comunicati sin da novembre 2010: al tavolo negoziale nazionale CGIL e CISL, con la fattiva collaborazione della UIL (nonostante le tattiche perplessità espresse nei propri comunicati) hanno proditoriamente tradito la "fiducia" di oltre 12.000 lavoratori del Mibac.

Il 23 dicembre u.s., infatti, hanno sottoscritto un accordo, che ovviamente alleghiamo alla presente nota, il quale consentirà a 6.752 unità di personale di assorbire per le progressioni economiche praticamente tutte le risorse disponibili nel F.U.A. pari a € 12.981.840=.

L'accordo è stato siglato nel segno della peggiore e ambigua sperequazione con l'aggravante del tentativo di gabbare i lavoratori. Ecco perché. Ad un attento esame delle due tabelle, che si allegano anch'esse alla presente nota, si evince che i bandi di partecipazione saranno due. Il primo, mantenendo invariato quanto concordato alla fine di novembre, riguarderà soltanto i cosiddetti "apicali" per i quali è prevista, senza alcuna esclusione, la garanzia di poter accedere alla posizione economica superiore. Il bando, tuttavia, contiene un'ulteriore grave squilibrio in termini di risorse poiché saranno i 1.413 colleghi dell'ex area C ad assorbirne l'80%.

Dopo aver affossato la legge sulla vicedirigenza (che avrebbe consentito di attingere alle cospicue risorse previste nei fondi per la dirigenza) ed aver equiparato, con l'approvazione dei nuovi profili, funzionari di pluridecennale esperienza a funzionari di prima nomina, annientandone ogni residua speranza di valorizzazione professionale, CGIL, CISL e UIL hanno pensato di rimediare quattro spiccioli di compenso, peraltro sottraendoli a tutti gli altri lavoratori.

Le nostre osservazioni sull'assoluta mancanza di equilibrio degli accordi siglati e le proteste che ne sono scaturite, stanno alla base del secondo bando che sarà aperto a tutti i lavoratori rimasti esclusi dal primo. Peccato, però, che la reale possibilità di accesso alla



fascia economica superiore riguarderà meno del 25% dei partecipanti. I posti a disposizione saranno 4.265. I partecipanti quasi 17.000. I numeri si commentano da soli! Perché, come noi avevamo fortemente sostenuto (lo avrete letto nei nostri precedenti comunicati) non è stato preso in considerazione l'utilizzo, una volta soddisfatte le condizioni tecnico-giuridiche, delle risorse provenienti dal capitolo 1321? La loro entità pari a 30 milioni di euro, avrebbe garantito la possibilità di progressione economica per tutti. Sarebbe bastato l'impegno unitario delle OO.SS. e un atto formale dell'Amministrazione che consentisse di impegnare quelle risorse prima del blocco della L.122/2010 e prima delle sentenze restrittive (vedi Corte dei Conti Lombardia). Non è accaduto nulla di quanto da noi insistentemente richiesto, ma l'imbarazzo per gli accordi siglati ha generato una singolare situazione: come interpretare la mancata pubblicazione sulla rete intranet degli accordi sottoscritti? Forse abbiamo incrinato la monolitica determinazione dei confederali? Una cosa è certa: occorre una massiccia mobilitazione. La voce di ciascuno deve essere forte. Non trascureremo alcuna opzione compresa la proposta di un referendum poichè siamo sicuri della legittimità della nostra azione. Essa sarà più incisiva se supportata e condivisa da chi comprenderà di essere stato beffato. Invitiamo, pertanto, tutti i Dirigenti sindacali della nostra Organizzazione a programmare entro il mese di gennaio un calendario di assemblee dei lavoratori al fine di fornire tutte le opportune e necessarie informazioni e di raccogliere il parere e le proposte dei partecipanti.

## ***IL COORDINAMENTO NAZIONALE***